

English
version
enclosed

ARS

IL NUOVO NELL'ARTE ANTICA E MODERNA

ROMA

MAC/ESPACE

L'Acquario Romano, spazio quanto mai strano ed architettonicamente interessante, progettato da Ettore Bernich nel 1885, è sede da qualche anno di una programmazione varia e di qualità, che include sia mostre che piccoli concerti, grazie alla intelligente direzione di Nicoletta Cardano. È ora sede di una ricognizione di quello che fu il Movimento Arte Concreta in Italia (*MAC/ESPACE, Arte concreta in Italia e in Francia 1948-1958*), propaggine dell'omonimo movimento fondato in Francia da Van Doesburg nel '30, con il proposito di sperimentare un'arte svincolata anche dall'astrazione, autoreferente, rispondente a leggi nate al proprio interno anziché da processi di astrazione delle immagini. In Italia il movimento fu fondato nel 1948 a Milano da Gianni Monnet, Bruno Munari, Atanasio Soldati e Gillo Dorfles. La mostra affianca opere dei numerosi "concretisti" italiani da Soldati a Nigro, a Veronesi, a Radice, a quelle del gruppo Espace, che estendeva l'interazione delle arti all'architettura e all'urbanistica, rappresentato da Delaunay, Vasarely, Poliakoff, Mortensen...

Roma, Acquario Romano. Fino al 7 luglio. Orario: 9-19; lunedì chiuso. Tel. 06 4467407.

Ferdinando Chevrier, Capocoda verticale.
1949, olio su cartone, 73x60

ARS Giugno 1999

